

Numero della proposta

**45**

**CAMERA DEI DEPUTATI**

Sessione 1897

Proposta di Legge presentata nella tornata del 31. Gennaio 1867.  
dal *Abbinista* *Dei Lavori Pubblici e delle Finanze*

**OGGETTO**

**Relatore**

**Approvata nella tornata del**

**186**

Il Reale Collegio de' Nobili di Napoli  
il 17. di Aprile 1767.

11. 48.

21

### Relazione

postulante progetto di legge  
per opere marittime a  
giunta di miglioramenti e  
completamento dei porti e  
canali di grande navigazione  
di Sicilia.

Trattata del 29. gennaio 1767.

M. M. M.

Il Reale Collegio de' Nobili di Napoli  
ha avuto l'onore di ricevere  
dal Reale Collegio de' Nobili di Napoli  
la supplica di Sua Maestà  
per opera di Sua Maestà  
per opere marittime a  
giunta di miglioramenti e  
completamento dei porti e  
canali di grande navigazione  
di Sicilia.

Il Collegio de' Nobili di Napoli  
non potendo esser di buona  
rata, e l'altra parte essendo  
notoria l'importanza di tal  
misura sull'utilità della  
Sicilia ne poteva sorgere dubbio  
occorrevano lunghi esami, si  
inviava l'illustre Presidente  
della Commissione anzidetta

è l'intelligenza anche col  
mio collega per le Finanze

a voler frattanto ben determi-  
nare le misure, spese ed il  
dispendio necessario ad attuarle.

Questa sorta delle rice-  
vute proposte mi è data presen-  
tarmi, e Signori, in uno schema  
di legge, col quale si autoriz-  
zerrebbe l'esecuzione di due  
opere d'imprescindibile neces-  
sità e di utilità evidentissima,  
quali sono: l'ultimaione  
della Diga regolatrice del porto  
di Malamocco, e la grazia-  
ne fino alla necessaria profon-  
dità ed ampiezza del canale  
di grande navigazione che  
dal bacino interno del porto  
medesimo conduce agli appro-  
di di Venezia.

Nelle opere di regola-  
zione di detto porto si passato  
giorno in più anni di lav-  
ro erogava sette milioni di  
lire all'incirca, ed l'oggetto  
di esse opere rispondeva nel  
miglior modo al concetto di  
chi sapientemente le cercava  
dappoi che determinavano nel

porto canale profondità variabile  
di larghezza di cui 5 metri, per  
cui si può passare navi commer-  
ciali e quelle armate della  
Marina Militare, armate in  
guerra, vi trovano il passo  
sicuro fino al bacino interno  
Lagunare.

Il Sim. Pubblico Annun-  
cia sul Reverse, l'ultima  
mano al lavoro, tanto più che  
la somma all'opera preavvi-  
sata si limita a lire 1.450.000  
che potrà ripartirsi sopra  
tre e quattro bilanci, compres-  
so quello del corrente 1867.

La detta somma sarà  
applicata ad una commessa  
di protezione di gattate alla  
Diga di S. Montana ed a quel-  
la di un giorno, alla sovra-  
struttura muraria bisconverte  
alla Diga ultima Diga, ed alla  
costruzione di un fare di 4 piedi.  
In un capo della gattata della  
Diga di S. Montana, presso  
l'appuntamento ed. principale  
a struttura muraria sovra

il quale non si sa se la sera  
del fare.

Ma se possono dirsi  
satisfacenti le condizioni del  
porto di Metamocco, non così  
quanto ai canali di naviga-  
zione sino a Puzia, per qua-  
li ritenne il governo au-  
striaco come normale la pro-  
fondità di N. 6. 58.

Questa cifra lascia  
abbastanza compiacere gli  
invenienti, e di tanto che  
doveva ripentire l'at. l'annuo  
e dalla navigazione a causa  
del doverci i. Navi. arrestare  
ed ancorarsi, nel porto ca-  
nale a tanta distanza dagli  
approdi.

L'aver quindi di-  
vitale importanza si è quella  
di appiombare i canali di  
grande navigazione, procaccia-  
do anche qualche maggiore an-  
pienza ai medesimi, all'ogget-  
to che le navi possano libe-  
ramente internarsi fino alle  
sponde dell'abitato di

di  
 3  
 Tenere. Il quale provvedimento riesce di tanta maggior necessità, se vuole, non l'apertura senza utile risultato la prosecuzione della ferrovia dalla Stazione attuale fino in corrispondenza al canale della Giudecca e precisamente al sito che si dice Stiva delle Latere, prosecuzione che sarà eseguita dalla Compagnia delle Strade ferrate dell'Alta Italia, e che è attesa dal Commercio con viva e giustissima impazienza.

Cellerin

✓

Il resto approfondimento dei grandi canali veneti, si calcola poter richiedere l'estrazione di presso ad una Milione di Metri cubi di materie, la maggior parte delle quali non è attaccabile colle Dighe che attualmente se ne impiegano.

Nella parte tenuta conto della entità delle altre escavazioni, cui si dovranno applicare le Perone e Poverano appli-

carsi, il loro numero riuscirà  
se estremamente scarso, e troppo  
lentamente si procederebbe  
anche per difetto di barche - po-  
sta - fango, munite di un pro-  
prio propulsore, capaci di tra-  
sportare comodamente a conve-  
nienti distanze in alto mare  
le materie scavate.

Per soddisfare quindi  
alla stringente necessità degli  
scavi, vuole anzi tutto dispo-  
re per lo acquisto di due dra-  
ghe a vapore, le cui apparecchi  
effettori, scendano a nove me-  
tri, almeno sotto il livello  
della comune ordinaria alta  
marea, e fornite ciascuna di  
tre porta - fango.

Potrebbe per avventu-  
ra domandarsi se non sia suffi-  
ciente lo acquisto di una  
sola draga e di soli tre porta  
fango a vapore, sia per dimi-  
nuire la spesa attuale, sia  
per non avere opioso tanto ma-  
teriale dopo che si sarà ulte-  
mato lo scavo che ora vuole

ottenersi; e ben di buon grado  
 il Ministero accetterebbe assif-  
 fatto risparmio se le circostan-  
 ze consentissero un lavoro di  
 più ogni anno: ma se si  
 considera alla lunghezza note-  
 vole dei canali bisognevoli  
 d'approfondamento, se si pon-  
 mente, che il commercio  
 non troppo fiacento reclama  
 pronto agevolazioni a rischio  
 di illanguidire eguocia più  
 e d'incontrare poi maggiori  
 ostacoli al risorgere, jactum  
 bene consentire, che l'acqu-  
 sto di due draghe, più che  
 eccedente, sia scarso all'im-  
 portanza del momento. E  
 dall'altra parte s' da ritenere,  
 che una di esse draghe dopo  
 compiute lo scavo normale.  
 Dovrà pur di continuo ado-  
 perarsi, per mantenere i  
 fondali, e l'altra torca' age-  
 vole ed utilissimo impiego o  
 nell'Arsenale Militare, o  
 in altri parti del Regno,  
 Ciochè oltre al non essere



abbondante di materiali d'iscam-  
zione proprio dallo Stato, e na-  
torio che da quando a quando  
occorre di dover condannare per  
velocità, e rimpiazzare con altre  
di più recente costruzione, gli  
apparecchi. Gi. Lab. scure.

Vicia ✓

Si vuole, pertanto tener  
ferma la proposta per lo acqui-  
sto di due brache e di rispettiva  
porta-jango di corredo, e quindi  
risultata tra que acciusto di il-  
cubo su addebitato di scavi, riceve-  
rio un apogno di lire 3,600,000,  
cui, aggiunta la cifra già deli-  
guata per compiere le opere re-  
golatrici del porto di Malamme-  
co si avrà un totale di Lire  
5,050,000 da approparsi rata-  
tamente in tre esercizi, fra i  
quali quello del 1867 dovrà for-  
nire due milioni di lire in  
parte applicabili ai lavori delle  
dighe ed in parte alle provvi-  
ste concernenti il cavamento.

Si vuole, accennare, che  
per effetto della legge sulle Ope-  
re pubbliche del 20 Marzo

1865 II, la cui applicazione  
 alle provincie Venete e Mantova  
 vane <sup>data comune</sup> ~~verranno proposte~~ con prov-  
 vedimento a parte, lo Stato  
 avrà a ripetere varie quote  
 di contributo a norma della  
 classe cui verranno iscritti  
 i porti, e i canali alla cui  
 sistemazione vuole ora pro-  
 vedere.

Signori, è troppo sen-  
 tito il bisogno di rilevare le  
 misere condizioni del Commer-  
 cio nelle Provincie Venete:  
 troppo interessa di porci al  
 più presto in grado di <sup>prima</sup> fermare  
 di vantaggi che ai nostri traf-  
 ficci, debbono ridonare dalla pros-  
 sima apertura della ferrovia  
 all'arco di Brennero, e quin-  
 di, credo superfluo lo spendere  
 parole per raccomandarsi di  
 voler sollecitamente examina-  
 re e favorevolmente accogliere  
 il presente progetto di legge.

Progetto di legge

Vittorio Emanuele II<sup>o</sup>  
per la grazia di Dio e per volontà  
della Sacra Consulta di Stato

Art. 1<sup>mo</sup>

È autorizzata la spesa di  
Cinque milioni e Cinquanta  
mila lire per provvedere al com-  
piimento delle opere di tramonta-  
na e di meglioamento del porto di  
Malamocco, ed all'approfonda-  
mento ed allargamento dei Cana-  
li di grande navigazione di Ven-  
zia, coll'acquisto di corrispondenti  
mezzi effipori.

Art. 2<sup>o</sup>

Al Capitolo . . . . . della  
parte straordinaria del Bilancio  
Lavori Pubblici, 1867 sarà in-  
scritta agli scopi segnati nello  
art. 1<sup>mo</sup> la somma di Due mi-  
lioni di lire.

Il fondo restante sarà allo-  
gato a misura del bisogno su-

7

bilanci successivi dello stesso  
Dicastero.

*Monna Lisa*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

Re d'Italia

È autorizzata il Re e l'Onorevole Segretario di Stato a  
per la Cassa di Risparmio, a decretare al Parlamento il progetto  
di legge per il (Parlo di Venezia), ed a sostenerlo in  
sua

Fatto a Firenze il 31 gennaio 1864

S. Janni